Scritto da Red.
Sabato 02 Febbraio 2013 13:39



AVELLINO – Torna il campionato e torna con un nuovo derby, quello con il Benevento dell'ex allenatore Carboni. Una gara delicata che, al di là di quanto possa trasmettere sul piano emozianale una antica rivalità calcistica tra irpini e sanniti, con ricordi che vanno agli epici scontri disputati sugli storici terreni di gioco del Piazza d'Armi, ad Avellino, e del Meomartini, a Benevento, assume un significato particolare dopo l'incredibile, clamorosa batosta rimediata dai giocatori biancoverdi nel derby con la Paganese.

Ricordate? Un 4-1 netto, reboante, senza storia, che gli azzurrostellati hanno fatto loro dopo aver dimostrato, sul campo, la loro superiorità. Una gara che, a nostro avviso, deve aver lasciato il segno nello spogliatoio avellinese, con riflessi sulle scelte del tecnico Rastelli che, dopo la rifinitura di questa mattina ed alla luce di quanto emerso dagli allenamenti disputati nel corso della settimana, ha diramato l'elenco dei convocati dal quale sono stati tenuti fuori tre pedine importanti nello scacchiere biancoverde: Fabbro, Angiulli, Herrera. Quali le motivazioni di questa decisione? C'è chi, forse troppo frettolosamente, ha ipotizzato un clima di rottura all'interno della squadra. Chi, più pacatamente, richiama all'attenzione di osservatori e tifoseria la non propria brillante prestazione della squadra contro la Paganese, in particolare del reparto difensivo di cui Fabbro è sempre stato un perno importante. Comunque, assente Castaldo in quanto squalificato, i 19 giocatori convocati sono: portieri, Fumagalli, Orlandi; difensori, Bianco, Pezzella, Zullo, Izzo, Bittante, Zappacosta, Giosa; centrocampisti, Arini, Massimo, D'Angelo, Millesi, Catania, Bariti, Panatti; attaccanti, Zigoni, Biancolino, De Angelis. Arbitrerà l'incontro Chiffi di Padova (Grillo-Calò) la cui designazione, lo ricordiamo, ha dato vita nel corso della settimana a qualche polemica da parte beneventana perché ritenuto troppo "filo-avellinese". Staremo a vedere. Risolta all'ultimo momento anche la questione della agibilità dello stadio "Partenio-Lombardi" relativamente al settore che dovrà ospitare i supporter di fede giallorossa visto che il grande tabellone che incombe in quella zona è stato opportunamente imbracato per motivi di sicurezza.

Comunque, stando alle dichiarazioni della vigilia, l'incontro si preannuncia molto combattuto. Rastelli, nel corso della conferenza stampa di questa mattina, l'ha definito addirittura, enfaticamente, la partita della vita. Biancolino, per parte sua, che dovrà guidare l'attacco affiancato dal neo arrivato Zigoni, ha detto che quella con il Benevento dovrà essere una gara per riprendere il percorso interrotto dalla sconfitta di Pagani. Il derby? "L'unico derby che conosco è quello col Napoli", ha sentenziato sicuro il Pitone.